

Aperto anche ai professionisti il Fondo di garanzia per le PMI

Con la bozza di decreto del Ministro dello Sviluppo Economico risorse disponibili anche per le imprese colpite dalla crisi

di [Paola Mammarella](#)

13/02/2014 - Anche i professionisti potranno accedere al fondo di garanzia. Si tratta del fondo del Ministero dello Sviluppo Economico, che finora ha erogato finanziamenti alle piccole e medie imprese.



Con questo obiettivo, la nuova bozza rende possibile ottenere le risorse utili all'avvio e allo svolgimento della loro attività anche ai professionisti iscritti agli ordini professionali e a quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal ministero dello Sviluppo economico ai sensi della legge 4/2013 e in possesso delle relative attestazioni.

Le operazioni finanziarie per il sostegno ai professionisti possono avere un assorbimento massimo delle risorse complessive pari al 5%.

Per essere ammessi ad usufruire delle risorse del fondo, i professionisti devono superare una valutazione, da effettuare sulla base del paragrafo G dell'Allegato alla bozza di decreto ministeriale.

I dati da analizzare devono essere desunti dalle due ultime due dichiarazioni fiscali (Modello Unico) da cui bisogna ricavare la copertura degli oneri finanziari e l'incidenza della gestione sul fatturato. In base ai risultati viene assegnato un punteggio.

La bozza di DM contiene anche altre novità, come il cambiamento dei parametri di valutazione, sulla base dei mutamenti del ciclo economico e dell'andamento del mercato finanziario, e l'apertura alle imprese che hanno visto un peggioramento delle proprie condizioni a causa della crisi.

Emiliana Alessandrucci, presidente del **Colap**, Coordinamento libere associazioni professionali, ha accolto la notizia con soddisfazione. Secondo il presidente, il provvedimento rappresenta l'unico strumento anticrisi a sostegno dei professionisti. Per questo ha affermato di sperare che lo strumento "sia realmente in grado di supportare un settore sempre più in crescita come quello dei professionisti, sostenendo gli start up professionali, i processi di innovazione, il consolidamento di studi in difficoltà".

(riproduzione riservata)